

**IL PROGETTO** «Stiamo già lavorando per riavviare l'attività. Il focus è l'innovazione tecnologica con industria 4.0»

## Polins, nuovo corso al fianco delle imprese

*Dopo le dimissioni del consigliere Barro, il Presidente è Alvise Innocente*

**N**uovo Cda per il POLINS, il polo di innovazione strategica presente a Portogruaro su iniziativa dell'Università Ca' Foscari di Venezia dal 2008, a supporto di imprese e territorio nello sviluppo di progetti di ricerca-intervento grazie alla sinergia tra ricercatori universitari, studenti, imprese e professionisti. Dopo le dimissioni del consigliere comunale Giorgio Barro, ora il nuovo Presidente è **Alvise Innocente**, già presidente dell'Associazione AITP2000 dell'Itis "Da Vinci". La squadra è formata poi dal Vicepresidente Raffaele Foglia e da Paolo Leganza, Cristian Moro, Umberto Pizzinato, Michele Tonerio e Guido Giuseppin.

**INNOVAZIONE** «Stiamo già lavorando per riavviare l'attività del polo che è stata ferma per un po' - spiega Innocente - . Il focus è l'innovazione tecnologica delle imprese, in particolare il tema è quello dell' **innovazione** tecnologica, ma anche informatica, dei



La Palazzina del Polins nell'area East Park Pirelli Re

sistemi di gestione, del modo di comunicare all'esterno e dell'interconnessione con i

clienti. È il concetto di produzione industriale con un'attenzione artigianale: si

tratta di permettere alle imprese di recepire le esigenze del cliente prima ancora di

**LA STRADA**  
Produzione industriale con un'attenzione artigianale per permettere alle imprese di recepire le esigenze del cliente prima ancora di produrre.

produrre. Stiamo riallacciando i rapporti con gli Enti e le aziende territoriali per costruire insieme il percorso più efficace».

**CON LE SCUOLE** Innocente si occupa da sempre di innovazione: oltre ai progetti che porta avanti ogni anno con gli studenti dell'Itis, è respon-



Alvise Innocente

sabile del corso ITS di meccanica dell'Itis "Da Vinci" di Portogruaro, che è stato autorizzato dalla Regione Veneto per il secondo anno, e di cui sono già aperte le iscrizioni. Il corso è rivolto alla meccanizzazione agraria: una risorsa per il territorio, che fa crescere insieme le scuole e le aziende del settore - in cui c'è una forte richiesta occupazionale. Il corso, che si svolge in 2 anni e in cui sono previste 2000 ore di cui 750 in azienda, permette ai diplomati iscritti di avere in un biennio un titolo equiparabile a quello di laurea breve (quinto livello europeo) con esame finale e i cui esami possono anche essere riconosciuti presso altre università al termine del corso.

**Federica Spampinato**

**VILLANOVA DI FOSSALTA** Investiti circa 15 milioni di euro

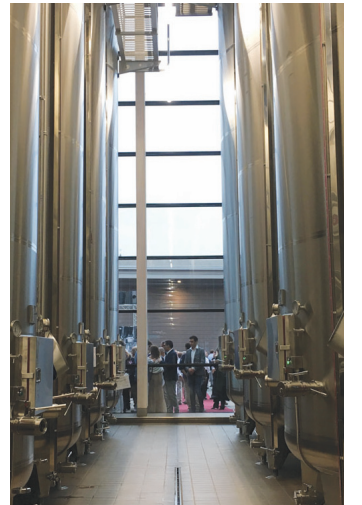
## Gruppo Santa Margherita, dal nuovo stabilimento 26 mila bottiglie all'ora

**E'** il completamento di un lavoro lungo e di grande lungimiranza. Un investimento sulla qualità e sul futuro. Parliamo del nuovo Centro Aziendale inaugurato lo scorso 7 luglio dal **Gruppo Santa Margherita**, leader mondiale del vino. Sito a **Villanova di Fossalta** di Portogruaro, il nuovo stabilimento si estende su **più di 2.600 metri quadrati**, accoglie una linea di imbottigliamento all'avanguardia (prepara 16mila bottiglie all'ora di vino fermo e 10mila di vino spumante) e una zona di stoccaggio di ultima generazione. Artefici di questo importante investimento sono i **quattro fratelli Marzotto**, fi-



gli di Vittorio Emanuele Marzotto, a cui è dedicato il nuovo stabilimento. Sono loro, infatti, a cominciare da Gaetano, il presidente della Santa Margherita, e da Umberto, presidente della Zignago Holding, ad aver premuto sull'acceleratore per regalare alle cantine di Villanova un nuovo spazio ad hoc, frutto di un investimento di circa 15 milioni di euro. «Grazie a questa struttura -

ha spiegato l'ad Ettore Nicoletto - potremo produrre di più e abbattere i costi di produzione che guardano con particolare attenzione al risparmio idrico ed energetico». **ANNO D'ORO** Il 2016 è stato un anno d'oro per Santa Margherita, che ha chiuso con un fatturato netto di 157 milioni di euro e un Ebitda di 54, 6 milioni. La crescita rispetto al 2015 è stata del 32,9%. A fare



da trascinatori sono stati il mercato americano (+69,5%), quello svizzero (+13,2%), quello tedesco (+7,8%) e quello italiano (+8,9%). Nell'ultimo periodo, infine, le persone occupate dal gruppo vitivinicolo sono passate da 165 a 380. Nell'intera Holding Zignago da 1.600 a 2.700.

**Giulio Serra**

«**I**l turismo è una risorsa fondamentale, che può dare ulteriore spunto alla ripresa economica in corso. E' forse l'unica "industria" regionale con **importanti margini di crescita**, ma anziché essere incentiata, **finora è stata snobbata**, visto che mediamente i Comuni della provincia di Venezia tra spese correnti ed investimenti, in Bilancio dedicano solo lo 0,6% della spesa al settore turistico». Inizia così il più recente studio della **Fondazione Think**

**L'ALLARME** Ferrarelli: «Nei bilanci dei Comuni solo lo 0,6% della spesa, primato a rischio»

## Fondazione Think Tank Nord Est: servono più investimenti nel turismo per rilanciare l'economia

**Tank Nord Est**, il centro di ricerca che propone i propri studi ai soggetti istituzionali, politici, economici e sociali tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. L'indicazione, sottesa a questo studio, è che bisogna investire di più per consolidare un settore strategico

dell'economia locale. I dati riportati sono tarati su scala regionale, per cui le specificità e gli impegni sostenuti da alcuni comuni trovano un riscontro talvolta parziale. I curatori della ricerca sono consapevoli di questo limite. La Fondazione Think Tank

Nord Est punta l'attenzione sugli investimenti nel turismo, un settore trainante della nostra economia. Il suo presidente **Antonio Ferrarelli**, dati alla mano, lancia l'**allarme**: «Se si continua così il rischio è che il sistema turismo, dai litorali alle monta-

gne, faccia perdere al Veneto il suo primato di regione più turistica d'Italia». La Fondazione precisa che non spetta solo ai Comuni investire in questo settore, e spesso non tutte le spese per il turismo vengono calcolate sotto questa voce (basti pensare agli interventi sulla viabilità o nella cultura, che vanno anche a beneficio dei turisti).

**INVESTIMENTI IN CALO** Lo studio della Fondazione Think Tank Nord Est evidenzia però che, sulla base degli ultimi dati disponibili del Ministero dell'Interno, in media i Comuni del Veneto, tra spesa corrente ed investimenti, dedicano al turismo circa 24,6 milioni di euro, pari solitamente allo 0,6% del totale della spesa e degli investimenti.

**Nel quinquennio 2010-2015**, l'ammontare globale degli in-

vestimenti nel settore turismo è mediamente sceso del - 2,1%. «Va ricordato - è la giustificazione - che i Comuni nello stesso periodo sono stati fortemente penalizzati dal taglio dei trasferimenti statali».

**SETTORE STRATEGICO** Quest'anno, nel Veneto orientale, ci sono i segnali che l'economia turistica della costa dell'Alto Adriatico (Bibione, Caorle e Jesolo) stia vivendo una stagione estiva 2017 nettamente positiva. Proprio per consolidare la ripresa il presidente Ferrarelli indica la necessità di maggiori investimenti: «Le Amministrazioni comunali devono rendersi conto che oggi la ripresa di molti territori svantaggiati e non, passa attraverso lo sviluppo del settore turistico. In particolare quei Comuni che godono di maggiori afflussi turistici dovrebbero investire su questo patrimonio, destinando maggiori risorse e facendo investimenti coraggiosi il cui risultato conseguente è lavoro e ricchezza per tutta l'economia del territorio».

**Antonio Martin**



### Summaga, 60° di ordinazione sacerdotale di don Fabris

La comunità cristiana di Summaga ha festeggiato il 60° di ordinazione sacerdotale di **mons Umberto Fabris**, parroco dal 1969 al 2005, poi collaboratore all'interno della stessa unità pastorale. La festa ha avuto il suo momento più significativo nella celebrazione della Messa di ringraziamento domenica 2 luglio, con grande partecipazione popolare. La **comunità** gli ha espresso la sua profonda gratitudine in un messaggio scritto: "Ringraziamo il Signore di averci mandato fra di noi ad esercitare il tuo ministero e la tua missione; per averci donato te, testimone ed annunciatore del Vangelo che hai trasmesso con grande carisma. Sei un Parroco che ha fatto la storia della nostra Comunità lasciandoci un'impronta indelebile di maestro, di guida morale e spirituale, di amico a cui stanno a cuore le sorti di questo nostro paese".

Il festeggiato ha colto l'occasione per donare alla chiesa abbaziale di Summaga, in cui celebra da 48 anni, il **prezioso calice** che gli era stato donato in occasione del 25° di sacerdozio. (a.m.)